

Codice A1715A

D.D. 20 dicembre 2024, n. 1038

Art. 17 l.r. 5/2018 - Azienda Agri Turistico Venatoria "La Trevisana" - Presa d'atto sostituzione concessionario.



ATTO DD 1038/A1715A/2024

DEL 20/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

OGGETTO: Art. 17 l.r. 5/2018 – Azienda Agri Turistico Venatoria “La Trevisana” – Presa d’atto sostituzione concessionario.

Visto l'articolo 16 della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i.”Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

visto l'articolo 17 della Legge regionale 19 giugno 2018, n. 5 “Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria”;

visto il comma 7 dell'articolo 28 della L.r.5/2018 che prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la L.r. 5/2018 e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi;

vista la deliberazione della Giunta regionale 08 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

vista la determinazione dirigenziale n. 319 del 18.11.1998 con la quale è stata confermata e rinnovata l’azienda faunistico-venatoria “La Gorra” di ettari 702 ubicata nel territorio dei Comuni di Moncalieri, Carignano, La Loggia e Villastellone, zona faunistica della Provincia di Torino, a favore del Signor *omissis*, fino al 31.01.2005;

vista la determinazione dirigenziale n. 14 del 09.01.2008, di rinnovo dell’AFV “La Gorra” sino al 03.01.2017;

vista la determinazione dirigenziale n. 358 del 10.12.1998 con la quale è stata autorizzata la

trasformazione parziale dell'azienda faunistico-venatoria "La Gorra" in azienda agri-turistico-venatoria denominata "La Trevisana" con rilascio di concessione per ettari 155, ubicata nel territorio dei Comuni di Moncalieri e La Loggia, zona faunistica della Provincia di Torino, a favore della Signora *omissis*, fino al 31.01.2005;

vista la determinazione dirigenziale n. 71 del 09.03.1999 con la quale è stata istituita una zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, di tipo "C", con facoltà di sparo, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie fagiano, starna, germano reale e quaglia, avente una superficie di ettari 46, nell'azienda agri-turistico-venatoria "La Trevisana";

vista la determinazione dirigenziale n. 265 del 04.11.2004 con la quale sono state rinnovate la concessione dell'azienda agri-turistico-venatoria "La Trevisana" e la zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, di tipo "C" con facoltà di sparo, fino al 31.01.2009;

vista la determinazione dirigenziale n. 49 del 13.03.2006 di spostamento della suddetta zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, di tipo "C" con facoltà di sparo, come individuata nella planimetria agli atti, nell'azienda agri-turistico-venatoria "La Trevisana";

vista la determinazione dirigenziale n. 1108 del 27.11.2008 con la quale:

- è stato preso atto della rinuncia della concessione, da parte del concessionario Signor *omissis*, dell'azienda faunistico-venatoria "La Gorra" ubicata nel territorio dei Comuni di Moncalieri, Carignano, La Loggia e Villastellone, zona faunistica della Provincia di Torino.
- è stata autorizzata la modifica territoriale mediante esclusione di ettari 38 e inclusione di ettari 352 appartenenti alla cessata azienda faunistico-venatoria "La Gorra", per una superficie complessiva risultante dell'agri-turistico-venatoria "La Trevisana" pari ad ettari 479;
- è stata rinnovata la concessione di azienda agri-turistico-venatoria "La Trevisana" di ettari 479, fino al 31.01.2018;
- è stata rinnovata la zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo "C", su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie fagiano, starna, pernice rossa e quaglia, avente una superficie di ettari 143, fino al 31.01.2018;

vista la determinazione dirigenziale n. 1257 del 19.12.2016 con la quale:

- è stata autorizzata la permuta territoriale con riduzione della superficie dell'azienda agri-turistico-venatoria "La Trevisana" ubicata nei Comuni di Moncalieri, Carignano, La Loggia e Villastellone e ricadente nella zona faunistica della Città Metropolitana di Torino, mediante esclusione di ettari 46.15.00 ed inclusione di ettari 23.97.00 e per l'area delimitata nella planimetria agli atti, per cui la superficie complessiva dell'azienda risulta di ettari 456.82.00, ferme restando tutte le altre condizioni stabilite con il precedente provvedimento di concessione;
- è stata autorizzata la riduzione territoriale e lo spostamento della zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, da ettari 143 ad ettari 136.53.60, il tutto per l'area delimitata nella planimetria agli atti;

vista la determinazione dirigenziale n. 1257 del 19.12.2016 con la quale sono state rinnovate la concessione dell'azienda agri-turistico-venatoria "La Trevisana" e la zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, di tipo "C" con facoltà di sparo, fino al 31.01.2027 alla Signora *omissis*;

vista l'istanza 28/06/2024 (Prot. 15777 del 28/06/2024) con la quale il Concessionario Sig. PAUTASSO Paolo ha chiesto:

- il riconoscimento quale nuovo concessionario in sostituzione della Signora *omissis* (come stabilito dall'assemblea dei soci del consorzio dell'Azienda Agri-Turistico-Venatoria "La Trevisana" in data

19/06/2024);

- la modifica territoriale (ampliamento) dell' A.A.T.V. LA TREVISANA dagli attuali 640 ettari a 750 ettari anch'essa stabilita nell'assemblea dei soci;
- la trasformazione dell'azienda Agri-Turistico-Venatoria LA TREVISANA in Azienda Faunistico-Venatoria;

vista la nota prot. 30737 del 19/12/2024 con cui è stato sospeso il procedimento relativamente alla trasformazione dell'azienda da AFV a AATV e all'ampliamento territoriale, notificata al Sig Paolo PAUTASSO e ai controinteressati.

Ritenuto pertanto, nelle more della definizione dei procedimenti di ampliamento e trasformazione di prendere atto della sostituzione del Concessionario dell'AATV "La Trevisana" nella persona del Sig. Paolo PAUTASSO (*nomissis*), che subentra alla Sig.ra *omissis* come stabilito dall'assemblea del Consorzio in data 19/06/2024;

constatato che la richiesta è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

visto il verbale del sopralluogo effettuato dai funzionari incaricati in data 19/07/2024;

constatato il nulla osta della banca dati nazionale unica della documentazione antimafia.

Viste le schede n. 324, 365 e 367 dell'allegato A della D.G.R. 15 maggio 2023, n. 20-6877 avente titolo "*Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621*", che fissano rispettivamente in giorni n. 90 (Trasformazione delle aziende faunistico-venatorie e agriturismo-venatorie), n. 90 (Presa d'atto della sostituzione del concessionario nelle aziende faunistico-venatorie (AFV) e agriturismo-venatorie (AATV)) e n. 180 (Permuta e ampliamento territoriale nelle aziende faunistico-venatorie (AFV) e agri-turistico-venatorie (AATV)), dalla data di ricevimento dell'istanza, il termine finale dei procedimenti amministrativi in esame.

Preso atto che in presenza di un'unica istanza comprensiva dei tre procedimenti sopra citati (sostituzione del concessionario, ampliamento territoriale, trasformazione in azienda Faunistico Venatoria) il termine di conclusione del procedimento viene fissato in 180 giorni dal ricevimento dell'unica istanza.

Considerato che al fine di prendere atto della nomina del soggetto responsabile dell'azienda è necessario scorporare dall'unica istanza presentata dal Sig. Paolo PAUTASSO (Prot. 15777 del 28/06/2024) quella relativa alla presa d'atto della sostituzione del concessionario.

Dato atto, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14, il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla suddetta deliberazione.

Dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge regionale 14 ottobre 2014, n.14.

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Dato atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi d. lgs. 33/2013.

Vista la D.G.R. 31 gennaio 2024, n. 4-8114 recante “Approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 della Regione Piemonte ed attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti del Settore.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii;
- la L.R. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico - venatoria";
- gli Artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli Artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".;

DETERMINA

- di prendere atto della sostituzione del Concessionario dell'AATV “La Trevisana” nella persona del Sig. Paolo PAUTASSO (*nomissis*), che subentra alla Sig.ra *omissis*, come stabilito dall’assemblea del Consorzio in data 19/06/2024;

- di richiamare altresì che il Settore regionale *Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura*, attraverso la funzione ispettiva compie verifiche sull’attività dell’Azienda e sul rispetto di quanto prescritto dalla concessione, anche con controlli in loco che verranno effettuati durante il periodo di concessione.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L. 157/1992 e ss.mm.ii., nella l.r. 5/2018 e ss.mm.ii e nella DGR dell’8 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii.

La mancata osservanza delle prescrizioni sopracitate comporterà la revoca o la sospensione della concessione.

La presente determinazione sarà trasmessa al Concessionario e al Settore “Politiche fiscali e contenzioso amministrativo”.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna
selvatica e acquicoltura)
Firmato digitalmente da Alessandra Berto